

**CONVENZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
E IL COMUNE DI EMPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI  
INTERVENTO FINANZIATO DAL DECRETO DEL M.I.T. 12  
AGOSTO 2020: RISORSE DESTINATE A CICLOVIE URBANE.**

L'anno 2021 (duemilaventuno) del mese di ..... il giorno xx (xxxxxx),

**TRA**

- la **Città metropolitana di Firenze**, con sede in via Cavour 1, 50023 Firenze, partita Iva 01709770489 codice fiscale 80016450480, rappresentata dalla dott.ssa Maria Cecilia Tosi, nata a Tripoli (Libia) il 31 agosto 1957, la quale interviene non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente della Direzione T.P.L, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco metropolitano n. 21/2017, di conferimento dell'incarico dirigenziale, a ciò autorizzata come da deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 31 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Comune di Empoli, con sede in Via G. del Papa n. 41, 50053 Empoli (FI), codice fiscale 01329160483, rappresentato dall'ing. Roberta Scardigli, nata a Empoli (FI) il 06 Aprile 1976, la quale interviene non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore I Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Decreto del Sindaco n. 66 del 01/08/2019, di conferimento dell'incarico dirigenziale, a ciò autorizzata da delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_\_, dichiarata immediatamente eseguibile;

**PREMESSO**

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 12 agosto

2020, “Risorse destinate a ciclovie urbane”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2020, ha assegnato alla Città metropolitana di Firenze, risorse pari ad Euro 2.702.930,82 per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l’ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati “biciplan”, qualora adottati, al fine di far fronte all’incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

- che il suddetto Decreto stabilisce all’art. 4 che gli enti locali beneficiari delle risorse provvedano alla realizzazione degli interventi entro ventidue mesi dalla pubblicazione del Decreto e dunque entro il 10 agosto 2022 ed entro i successivi due mesi, ovvero entro il 22 ottobre 2022, provvedano ad inviare al Ministero la rendicontazione degli interventi realizzati;

- che la mancata ultimazione dell’intervento finanziato e il mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione, determina la revoca del finanziamento;

- che le economie conseguite nell’ambito delle procedure di progettazione e realizzazione degli interventi ammessi sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi con le medesime finalità del Decreto;

- che il Ministero ha già erogato alla Città metropolitana, a titolo di anticipazione, un importo pari ad Euro 1.164.692,89;

- che ai fini dell’erogazione dell’importo residuo, è richiesta la trasmissione

al Ministero della seguente documentazione:

a) descrizione dell'intero programma di interventi attivato a seguito del finanziamento, b) attestazione del rispetto della normativa vigente in materia di affidamento ed esecuzione delle opere, c) attestazione di aver provveduto al monitoraggio degli interventi, d) assunzione dell'obbligo di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intervento finanziato e delle piste ciclabili per un periodo non inferiore a cinque anni, e) attestazione del pagamento dei costi relativi a ciascun intervento sino alla concorrenza complessiva di un importo pari al 40% del contributo assegnato, f) dichiarazione della coerenza dell'intervento con il PUMS adottato;

- che il Decreto prevede altresì l'obbligo per i soggetti attuatori, titolari dei CUP, di effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, trasmettendo le informazioni al sistema di monitoraggio delle opere pubbliche nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche;

- che in caso di mancata realizzazione degli interventi è disposta la revoca dell'intero contributo, con conseguente obbligo dell'ente beneficiario di procedere alla restituzione delle somme incassate maggiorate degli interessi; in caso di parziale realizzazione la revoca può essere anche parziale, previa verifica dell'utilità delle parti di intervento realizzate da parte del Tavolo di monitoraggio di cui all'art. 7 dello stesso Decreto;

- che con nota prot. n.27885 del 13 luglio 2020 i Comuni della Città metropolitana sono stati invitati a presentare proposte di intervento in conformità alle finalità del Decreto sopra richiamato;

- che con deliberazione n. 23/2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi e tra questi quello presentato dal Comune di Empoli che pertanto assume il ruolo di soggetto attuatore per l'intervento di sua competenza;

- che si è ritenuto opportuno addivenire alla sottoscrizione di un'apposita Convenzione, al fine di disciplinare i rapporti tra Città metropolitana e Comune di Empoli, soggetto attuatore, secondo lo schema approvato con la deliberazione sopra richiamata;

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del contenuto contrattuale della presente Convenzione.

**Art. 2 Oggetto**

La Città metropolitana di Firenze, soggetto beneficiario delle risorse di cui al Decreto del M.I.T. del 12 agosto 2020, attua gli interventi di cui al Programma inviato al Ministero, anche per il tramite di soggetti attuatori, e tra essi, il Comune di Empoli.

La presente convenzione regola dunque i rapporti tra la Città Metropolitana di Firenze ed il Comune di Empoli, in qualità di soggetto attuatore per l'erogazione del finanziamento destinato all'esecuzione dell'intervento di *“Realizzazione di percorso ciclabile che dal Torrente Orme su via Bisarnella prosegue su via delle Olimpiadi e arriva fino a via della Tinaia, comprendendo anche via di Serravalle”*.

Il cronoprogramma aggiornato, il quadro economico e il CUP

dell'intervento sono riportati nella scheda allegata alla presente convenzione.

### **Art. 3 Entità contributo.**

L'importo del contributo riconosciuto al Comune di Empoli per l'attuazione dell'intervento è pari a Euro 300.000,00 (Trecentomila/00).

La Città metropolitana provvede a trasferire al Comune a titolo di anticipazione Euro 129.270,00 (centoventinovemiladuecentosettanta/00) quale quota parte dell'importo già introitato dal Ministero.

Il Comune garantisce il completo finanziamento dell'intervento per la parte non coperta dal finanziamento ministeriale e la funzionalità dell'intervento.

### **Art. 4 Durata**

La presente Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra Città metropolitana e Comune di Empoli, relativamente all'intervento sopra descritto.

### **Art. 5 Referenti**

La Città metropolitana ha nominato quale Referente del Procedimento la dott.ssa Maria Cecilia Tosi, Responsabile della direzione T.P.L.. Il Comune di Empoli ha nominato quale Responsabile Unico del procedimento relativo all'esecuzione dell'intervento, l'ing. Roberta Scardigli, dirigente del Settore I Lavori Pubblici e Patrimonio.

### **Art. 6 Tempi di attuazione**

Nel rispetto del cronoprogramma presentato e approvato, il Comune di Empoli, quale soggetto attuatore, si impegna ad assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione dell'intervento nel rispetto del cronoprogramma presentato, pena la revoca delle risorse ammesse a

contributo.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula di un atto negoziale che impegni un terzo all'esecuzione diretta e funzionale dell'intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nel cronoprogramma di intervento. I tempi procedurali potranno essere rimodulati, anche in funzione di eventuali varianti, previa istanza motivata, fermo restando il rispetto del termine del 10 agosto 2022 per l'ultimazione dell'intervento.

#### **Art. 7 Ammissibilità delle spese**

Il Comune dovrà attenersi al quadro economico relativo all'intervento e al cronoprogramma previsto. Sono da ritenere ammissibili le voci di spesa:

- assunte con procedure coerenti con le norme nazionali, regionali applicabili, in materia di appalti pubblici e in materia fiscale e contabile,
- assunte nel periodo validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti a documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Il contributo non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori e per contenziosi. Il Comune si impegna a trasmettere alla Città metropolitana tutta la documentazione comprovante le spese, nelle tempistiche coerenti con il crono programma e compatibili con il termine del 10 ottobre 2022, per la rendicontazione complessiva e definitiva al Ministero.

#### **Art. 8 Monitoraggio**

Il Comune si impegna ad effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento con le modalità di cui all'art. 6 del Decreto 12

agosto 2020 del MIT.

#### **Art. 9 Impegno e liquidazione delle risorse**

A titolo di anticipazione la Città metropolitana provvede entro quindici giorni dalla firma della presente convenzione alla liquidazione ed erogazione al Comune dell'importo di Euro 129.270,00, previo invio : a) dell'attestazione del rispetto delle norme vigenti ad evidenza pubblica nell'affidamento dei lavori e della congruità della spesa b) provvedimento di aggiudicazione definitiva c) contratto.

Il saldo sarà liquidato ed erogato, ad intervento ultimato, subordinatamente ad avvenuto introito dell'importo residuo erogato dal Ministero.

#### **Art. 10 Economie.**

Eventuali economie conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento, progettazione e realizzazione di ciclostazioni ed interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi con le medesime finalità del Decreto 12 agosto 2020.

#### **Art. 11 Revoca di risorse**

Costituiranno motivo di revoca del contributo:

- a) mancata assunzione delle obbligazioni vincolanti, come da cronoprogramma,
- b) in caso di gravi inadempienze,
- c) nel caso in cui il Comune rinunci espressamente al contributo;

La revoca comporterà la restituzione degli importi erogati, con le procedure e le tempistiche che saranno indicate dalla Città metropolitana.

#### **Art. 12 Rapporti tra Città metropolitana e Comune**

Il Comune si impegna a trasmettere alla Città metropolitana il progetto esecutivo dell'intervento entro il termine indicato nel programma e ad essere responsabile della realizzazione dell'intervento stesso, con piena assunzione di poteri, funzioni e compiti sulle attività amministrative, l'esecuzione e il collaudo/certificazione dei lavori.

#### **Art. 13 Manutenzione**

Il Comune si impegna per almeno cinque anni a garantire la manutenzione e la funzionalità dell'opera realizzata, con spese a suo carico.

#### **Art. 14 Disposizioni finali**

Il Comune, con la firma della presente Convenzione autorizza la Città metropolitana ad utilizzare e pubblicizzare la documentazione presentata per eventuali pubblicazioni dei risultati degli interventi finanziati, in coerenza con le norme vigenti in materia di trasparenza e tutela della privacy.

La presente Convenzione è esente da imposta di bolla ai sensi del D.P.R. 642/1972.

*Città metropolitana di Firenze*

*Comune di Empoli*

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografica, il documento informatico è memorizzato digitalmente”.